



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "IMPEGNO A CONVOCARE LA COMPETENTE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER SPIEGARE LE RAGIONI DEL PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE DI CUNEO ALLA COSTRUZIONE DEL BIODIGESTORE DI BORGO SAN DALMAZZO" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI ARMELLINI PAOLO E BOSELLI GIANCARLO (INDIPENDENTI) –

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- la Direttiva 2008/98/CE e la Direttiva di modifica (UE) 2018/851 che privilegia la prevenzione (riduzione degli sprechi e autocompostaggio) e il riciclaggio/recupero di materia (identificabile unicamente con il compostaggio aerobico tradizionale);
- il Decreto Legislativo 116/2020 di recepimento delle Direttive europee che introduce il concetto di recupero di materia, mentre il recupero di energia, come nel caso del biometano, non è compreso nell'Economia circolare;
- i modificati articoli: 9 della Costituzione che si allarga alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi, nell'interesse delle future generazioni, 41 della Costituzione che sancisce che la salute e l'ambiente sono paradigmi da tutelare da parte dell'economia, al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana;
- il 15 agosto 2015 l'Associazione dei Medici per l'Ambiente - ISDE Italia ha pubblicato il "Position Paper", emanando le Linee Guida elaborate sullo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, coerentemente con quanto stabilito dall'UE;

PREMESSO CHE

- il 20 giugno scorso l'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo ha presentato alla Conferenza dei Servizi un documento, redatto con il supporto di legali e tecnici incaricati, con il quale sono state elaborate osservazioni tecniche e richieste di integrazione al progetto di "Riqualificazione tecnologica di compostaggio esistente - Biodigestore di Borgo San Dalmazzo", con riferimento anche alla "Valutazione di Impatto sulla salute" e alla "Valutazione di impatto ambientale", anche nei confronti dei territori limitrofi;
- il predetto documento è stato sottoposto all'attenzione della Conferenza dei Servizi, che ha esaminato anche i pareri degli uffici provinciali dell'Arpa, dell'Asl, del Parco Fluviale, e ha dato parere favorevole al progetto per il Biodigestore di Borgo, giudicando l'impianto *compatibile sotto il profilo ambientale*.

CONSTATATO CHE

ad eccezione del solo Comune di Borgo San Dalmazzo, il Comune di Cuneo, unitamente agli altri 52 Comuni del CEC (Consorzio Ecologico Cuneese) si è pronunciato favorevolmente alla costruzione dell'impianto di biodigestione di Borgo.

CONSIDERATO CHE

alla base delle ragioni del NO al Biodigestore di Borgo ci sono pareri tecnici, studi e ricerche che portano a evidenziare potenziali o reali problemi:

- a) Grossa criticità di conferimento;
- b) Pericolo di inquinamento delle falde acquifere,
- c) La Viabilità: traffico non trascurabile,
- d) Emissioni odorose,
- e) Emissioni sonore,
- f) Rischi di esplosioni,
- g) Consumo dell'acqua quintuplicato,
- h) Rischio di *sovracapacità degli impianti*.

IMPEGNA LA SINDACA

a riunire la/le competente/i Commissione/i Consiliare/i permanente/i per chiarire le ragioni che stanno alla base del parere favorevole del Comune di Cuneo alla costruzione del Biodigestore di Borgo, anche per il ruolo dominante che Cuneo riveste nell'ambito del CEC (Consorzio Ecologico Cuneese): 38% secondo il voto ponderato.